

Rete degli Istituti scolastici di Rovereto, della Vallagarina, degli Altopiani di Brentonico e di Folgaria-Lavarone-Luserna

PROVA di ORALITA' – COMPETENZA DELL'ASCOLTO- PARLATO

Documenti di riferimento: Piani di studio della Provincia Autonoma di Trento – Regolamento e Linee Guida

Presentazione della prova

Per favorire la certificazione delle competenze dello studente, sia alla fine del I Ciclo sia del I Biennio della Secondaria di secondo grado, la Prova dell'*Ascolto-parlato* intende fornire dei criteri il più descrittivi possibile delle capacità dello studente e al contempo oggettivi sul piano della valutazione.

La stessa, oltre a favorire l'arricchimento delle conoscenze dell'*Ascolto-parlato*, vuole essere uno stimolo al confronto tra i docenti su possibili percorsi didattici con cui guidare gli alunni verso una gestione consapevole del parlato (sia in ambito collegiale come ad es. in fase di prova di esame, sia disciplinarmente durante le prove orali in corso d'anno) e sui consequenziali aspetti valutativi.

La prova verte sul *parlato pianificato* o *non spontaneo*, relativo alla conduzione del colloquio di esame conclusivo della scuola secondaria di primo grado e/o delle prove orali in corso d'anno per la secondaria di secondo grado.

Per la progettazione della prova si sono considerati i seguenti elementi:

- ▶ la prova di oralità è un esercizio complesso, che comprende la **riduzione quantitativa** ma anche la **rielaborazione** delle tematiche oggetto di approfondimento;
- ▶ **l'aspetto comunicativo** svolge un ruolo prioritario data la **complessità** di gestire il **parlato monologico** in situazioni formali e/o pubbliche;
- ▶ la **pianificazione** è un fondamentale esercizio preliminare che permette agli studenti di definire la **scaletta** da seguire;
- ▶ in tutte le fasi di lavoro, dall'ideazione, alla pianificazione ed infine alla presentazione, aspetti centrali sono **l'acquisizione dell'autostima** e della **percezione di sé**;

- ▶ la **precisione** e l'**efficacia comunicativa** sono obiettivi da evidenziare nella **consegna**;
- ▶ la **struttura stessa della prova** deve esplicitare i passaggi che presiedono alla pianificazione di una presentazione efficace, con particolare attenzione all'utilizzo di un linguaggio adeguato: uso di parole chiave, aggettivi e verbi appropriati, metafore, similitudini, uso di riferimenti disciplinari, lessico specifico

La prova che si propone è presentata con un vocabolario di uso quotidiano allo scopo di favorire la chiarezza nella consegna e di conseguenza il raggiungimento del successo formativo dello studente.

E' organizzata in tre fasi.

Prima fase:

1. la realizzazione da parte dello studente di una scaletta o di una mappa concettuale quale struttura sovraordinata che espliciti l'articolazione degli argomenti;
2. la realizzazione della presentazione PowerPoint quale strumento di accompagnamento all'esposizione.

Seconda fase:

1. la presentazione (performance) dello studente quale simulazione del colloquio d'esame conclusivo del I Ciclo per gli studenti di terza secondaria di Primo grado; esposizione di un argomento che approfondisca tematiche sviluppate in corso d'anno, per le classi del primo biennio dell'istruzione secondaria di Secondo grado. Sulla base della sperimentazione individuale, è possibile prevedere la registrazione (digitale, MP3, ecc) della "performance" dello studente (a campione/intera classe) al fine di permettere una più significativa rilevazione delle riflessioni/autovalutazioni contemplate nella terza fase.

Terza fase:

1. riflessione sulla prova da parte dello studente e sua autovalutazione.

Per la messa a punto delle tre fasi sopra descritte risulta necessario:

- declinare le competenze;
- definire le modalità di partenza della prova di oralità (scelta da parte dei ragazzi tra alcuni argomenti, anche a carattere trasversale, proposti dai docenti);
- individuare i supporti utilizzabili dallo studente nei due momenti distinti (scaletta o mappa e PPT) della prova di oralità;
- presentare agli studenti le ISTRUZIONI sulle modalità di conduzione della prova;
- somministrare la SCHEDE DI RIFLESSIONE per l'autovalutazione dello studente;
- compilare la RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA.

Per i docenti coinvolti nella simulazione del colloquio d'esame conclusivo del I Ciclo è opportuno individuare le modalità di conduzione attraverso interventi con domande a parafrasi e/o domande a specchio, cioè con interventi che non suggeriscano contenuti, ma agevolino il superamento di eventuali momenti di incertezza.

Infine, per ottimizzare i risultati sia sul piano didattico sia valutativo, l'acquisizione dei saperi di base relativi alla competenza di ascolto-parlato dovrebbe essere verificata e/o implementata ove necessario, quale input imprescindibile su cui basare il focus di azione e modalità operativa di sistema (vedi Cartella Materiali, Allegato 1).

Oggetti della verifica saranno:

Competenza 1 del curriculum di italiano al termine della scuola secondaria di primo grado

Interagire e comunicare oralmente in contesti di diversa natura.

Competenze chiave

Imparare ad imparare

Comunicazione nella lingua madre

Traguardi di cui si vuole testare l'apprendimento in relazione alla competenza 1

Abilità	Conoscenze
<p>Nell'esposizione orale, lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">→ Pianificare l'intervento, organizzando gli argomenti, curando le scelte lessicali e la coerenza del registro linguistico. <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">→ Prepararsi all'esposizione, predisponendo i materiali (anche di supporto).→ Costruire reti e mappe per evidenziare nodi e connessioni logiche e cronologiche.→ Riferire su un argomento di studio presentandolo in modo chiaro, coerente e completo, utilizzando il lessico specifico.	<p>E conosce:</p> <p>Elementi basilari della comunicazione: il contesto, il codice, il destinatario, il registro linguistico, le funzioni e gli scopi</p> <p>Le caratteristiche del testo orale (intercalari, esitazioni, riprese, ridondanze, codici ausiliari, forme deittiche, ecc.)</p> <p>Elementi della comunicazione assertiva: opinioni personali ed argomenti a sostegno (dati oggettivi, esempi, riferimenti "autorevoli").</p> <p>I principali connettivi logici e temporali</p>

ESPOSIZIONE ORALE DI UN ARGOMENTO DI STUDIO

ISTRUZIONI per lo studente

Questa prova di competenza vuole accertare la tua capacità nel preparare e svolgere un'esposizione orale. E' divisa in 3 fasi, per ciascuna delle quali ti vengono date alcune istruzioni: leggile con attenzione ed esegui tutti i compiti richiesti.

Buon lavoro.

Prima fase: preparazione della prova.

Nel foglio che ti è stato consegnato trovi elencati alcuni argomenti di studio. Il tuo compito è sceglierne uno e approfondirlo, utilizzando per la tua ricerca appunti, testi scolastici, altre fonti di informazione (riviste specializzate, biblioteca, Internet...).

Seleziona le informazioni che ritieni utili, riordinale, organizzale e raggruppalte per argomenti.

Realizza poi una mappa o una scaletta dei contenuti, che utilizzerai come supporto al momento iniziale della tua esposizione. Ricorda di mettere in evidenza nella mappa non solo gli argomenti di cui vuoi parlare, ma anche i collegamenti tra l'uno e l'altro.

Sulla base della scaletta/mappa elaborata, struttura un PowerPoint che utilizzerai come supporto **DURANTE** la tua esposizione (max 10 slides per l'esposizione di un argomento, max. 20 per la prova orale d'esame).

Avrai a disposizione quindici giorni per la preparazione dell'esposizione (trenta giorni per la simulazione d'esame).

Seconda fase: esposizione orale

Ora preparati ad esporre.

Riprendi i supporti che hai preparato e prova ad esporre seguendoli. Ricorda che la mappa/scaletta ti serve per introdurre l'argomento, le slides per esporlo e concluderlo.

Quando esponi cerca di parlare in modo chiaro e fluido, (evitando pause troppo lunghe, ripetizioni ed utilizzando un buon ritmo espositivo ed un tono di voce adeguato), di trattare in modo completo e pertinente il tema che hai scelto, di utilizzare un lessico appropriato. Cura anche il linguaggio non verbale (postura, atteggiamento, ...).

Hai a disposizione dieci minuti per l'esposizione (quindici o venti minuti per una relazione o per la simulazione d'esame).

Terza fase: questionario di autovalutazione

A conclusione della prova ti chiediamo di riflettere sulla tua performance rispondendo alle domande che seguono.

Tale esercizio ti aiuterà ad analizzare la prova di oralità nei vari aspetti ed eventualmente migliorare le fasi di lavoro.

1. Hai trovato difficoltà nella comprensione della consegna?

Se sì, quali

Se no, perché

2. Pensi di aver rispettato tutte le indicazioni presentate nella **Prima fase** delle Istruzioni?

Sì

No, quali?

Perché?

3. Pensando ora ai materiali richiesti per la tua presentazione (scaletta o mappa concettuale, PPT) indica le difficoltà che hai incontrato (ad esempio nell'ideazione, nella realizzazione, nell'uso di strumenti tecnologici, ecc...):

scaletta o mappa concettuale

presentazione in PowerPoint

4. Pensi di aver affrontato l'argomento in modo completo e approfondito?

Sì, in particolare

No, perché

Se la tua esposizione è stata registrata e hai avuto modo di ascoltarti, scrivi le tue riflessioni confrontandole con le risposte che hai dato alle domande precedenti, per migliorare le tue future performance.

5. Ritieni di essere stato chiaro nell'esposizione dell'argomento?

Sono soddisfatto, perché

Non sono soddisfatto, perché

Se la tua esposizione è stata registrata e hai avuto modo di ascoltarti, scrivi le tue riflessioni confrontandole con la risposta che hai dato alla domanda precedente, per migliorare le tue future performance.

6. Sei riuscito ad esporre tutto ciò che avevi previsto nei tempi della **Seconda fase** ?

Sì

No

Se la tua esposizione è stata registrata e hai avuto modo di ascoltarti, scrivi le tue riflessioni confrontandole con la risposta che hai dato alla domanda precedente, per migliorare le tue future performance.

**Elementi funzionali alla performance: spiegare le tematiche utilizzando codici appropriati al contesto, usare un linguaggio convincente, scandire le parole e non aver fretta, considerare l'importanza del linguaggio non verbale (espressione del viso, gestualità, tono e intensità della voce). Evitare un tono monotono e controllare la spontaneità.

<p>Riflessione sulla prova e autovalutazione:</p> <p>- comprensione e rispetto della consegna</p>	<p>Esame della comprensione della consegna</p> <p>Verifica del rispetto delle istruzioni fornite (fasi)</p> <p>Analisi delle difficoltà di realizzazione degli strumenti</p> <p>***</p>	<p>Coerenza dell'analisi che lo studente fa in merito alla comprensione della consegna</p> <p>Completezza dell'analisi sul rispetto delle fasi indicate nelle istruzioni</p> <p>Pertinenza dell'analisi delle risposte alle difficoltà riscontrate nella realizzazione degli strumenti richiesti</p> <p>***</p>	<p>Livello avanzato Analizza con completezza e consapevolezza il rispetto delle consegne</p> <p>Livello intermedio Analizza con completezza il rispetto delle consegne</p> <p>Livello base Analizza in modo superficiale il rispetto delle consegne</p> <p>Livello non adeguato Non riconosce punti di forza e e mancanze nel rispetto delle consegne</p> <p>***</p>
<p>- analisi dell'autovalutazione della performance</p>	<p>Completezza dell'argomentazione</p> <p>Chiarezza espositiva</p> <p>Rispetto dei tempi espositivi</p>	<p>Valutazione critica della performance in merito alla completezza espositiva</p> <p>Valutazione critica della performance in merito chiarezza</p> <p>Valutazione critica della performance in merito ai tempi espositivi</p>	<p>Livello avanzato Valuta con completezza e consapevolezza la sua performance</p> <p>Livello intermedio Valuta con completezza la sua performance</p> <p>Livello base Valuta in modo superficiale la sua performance</p> <p>Livello non adeguato Non individua le criticità della sua performance</p>

--	--	--	--

